

BLOCCATI DAI CARABINIERI DI CAIRO

Controlli contro l'alcol guai per 3 valbormidesi

Auto sequestrate,
e patenti ritirate
a due cairesi
e un altarese

Continua l'offensiva dei carabinieri che fanno capo alla Compagnia di Cairo Montebotte, contro l'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti fra gli automobilisti.

L'altra sera, nell'ambito di un servizio «mirato» lungo la strada provinciale 29 tra Cairo e Altare, i militari hanno denunciato tre persone per guida in stato di ebbrezza. Si tratta di un diciannovenne e di un ventisettenne, entram-

bi residenti a Cairo, e di un altarese di 53 anni, sorpresi alla guida delle loro vetture sotto l'effetto di alcol. Sottoposti al test dell'etilometro, che ha confermato che il loro tasso alcolico era di gran lunga superiore al limite massimo previsto dalla legge, i tre sono stati denunciati a piede libero.

Non solo, ma è stata loro ritirata la patente di guida, oltre al sequestro del veicolo.

I controlli, che ormai da vari mesi vedono impegnati i carabinieri, proseguiranno in tutta la Val Bormida con pattugliamenti e posti di blocco sia sulle strade del comprensorio sia nei pressi dei locali pubblici anche nelle prossime ore in occasione del fine settimana. [L.2]

I FUNERALI DOMANI ALLE 15,30 IN PARROCCHIA

Altare, addio a "Teo" Rossigno

Architetto di fama
amava cinema e teatro
E' stato amico
di Pagliai e Pasolini

LUCIA BARLOCCO
ALTARE

E' morto ieri nella casa di riposo Villa Agar, all'età di 83 anni, l'architetto Teobaldo Rossigno, personaggio di spicco e non solo a livello locale. Nato ad Altare il 6 gennaio del 1924, dopo il liceo Classico si iscrive alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. In quel periodo frequenta Carlo Graffi e il suo entourage, Giampiero Boniperti e Saverio Vertone. Contemporaneamente frequenta anche

la Scuola di Cinematografia, sua grande passione, partecipando alla realizzazione del film «Il Bandito» di Alberto Lattuada.

Richiamato alle armi, rientra a Torino nel 1952 dopo quattro anni, per completare gli studi. Comincia così la professione di architetto collaborando con Angelo Mario Bugna realizzando importanti interventi a Genova per conto del commendatore Mario De Franceschini. Fra le sue realizzazioni più importanti, la Biblioteca e l'Auditorium di Monturbano a Savona, il restauro di Palazzo Doria a Loano e i molti interventi di edilizie residenziali. Innumerevoli, anche, gli spazi pubblici e passeggiate, come piazza del Popolo a Savona, la piscina di Loano della fine degli Anni Settanta con copertura in travi di



Teobaldo Rossigno, aveva 83 anni

legno lamellare, oltre a realizzazioni all'estero, soprattutto in Francia e in Grecia. Nel campo dell'architettura di interni Rossigno presta particolare attenzione al disegno di arredi su misura e significative risultano le realizzazioni di vetrate in col-

laborazione con lo Studio Casarini. Alla metà degli Anni Cinquanta vince il primo premio per il disegno di un bicchiere a calice alla Triennale di Milano. Nel maggio scorso, il Comune di Altare con l'Isvav gli dedica una mostra allestita al Museo del Vetro e curata dal suo allievo, l'architetto Mauro Ciarlo.

Altra grande passione di Teobaldo Rossigno, appunto, il teatro e il cinema. Frequentava e invita a Altare, al ristorante Quintilio, personaggi del calibro di Pier Paolo Pasolini, Ugo Pagliai, Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Paola Gassman e Michele Placido. E' amico di Yves Montand e Simone Signoret con i quali intrattiene una fitta corrispondenza. I funerali si celebreranno domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Altare.

7/12/07